

# **COMUNE DI CASACALENDA**

*(PROVINCIA DI CAMPOBASSO)*

DELIBERAZIONE **COPIA** DELLA GIUNTA COMUNALE

**Numero 185 Del 29-12-2009**

**Oggetto: ADOZIONE DI MISURE ORGANIZZATIVE PER GARANTIRE IL  
TEMPESTIVO PAGAMENTO DELLE SOMME DOVUTE PER  
FORNITURE ED APPALTI.**

L'anno duemilanove il giorno ventinove del mese di dicembre alle ore 09:30 presso questa Sede, a seguito di convocazione effettuata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Dei Signori componenti della Giunta di questo Comune:

<b>GAGLIARDI MARCO</b>	<b>SINDACO</b>	<b>A</b>
<b>TOZZI PIERO</b>	<b>VICE SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>FIORE GIUSEPPE</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>MAIORANO NICOLA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>MASCIANTONIO MARCO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>

ne risultano presenti n. 4 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Sig. TOZZI PIERO nella qualità di VICE SINDACO.

Partecipa il Segretario Comunale Sig. FALASCA DONATO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita la Giunta Comunale a deliberare in merito alla proposta di cui in oggetto, sulla quale **sono stati espressi i seguenti pareri:**

*Favorevole in ordine alla **Regolarità Tecnica** (art. 49 comma 1, D.Lgs.267/2000).*

*Il Responsabile del Servizio*  
f.to PIETROPAOLO PASQUALE

*Favorevole in ordine **alla Regolarità Contabile** (art. 49 comma 1 D.Lgs.267/2000).*

*Il Responsabile del Servizio*  
f.to DI PAOLO MARIA TERESA

IL SINDACO PROPONE L'APPROVAZIONE DELLA SEGUENTE DELIBERAZIONE:

## LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

il decreto legge 1 luglio 2009 n.78 coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2009 n.102 ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi, nonché la proroga di alcuni termini;

in particolare l'art.9 rubricato "Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni" al comma 1 prevede che al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, in attuazione della direttiva 2000/35/Ce del Parlamento europeo e del consiglio, del 29 giugno 2000, recepita con il decreto legislativo 9 ottobre 2002 n.231:

1. Le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istat ai sensi del comma 5 dell'art.1 della legge 30 dicembre 2004 n. 311, adottano entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;
2. nelle amministrazioni di cui al punto 1 al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare e amministrativa; qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;
3. allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'articolo 9 comma 1-ter del d.l. 185/2008 convertito, con modificazioni, dalla legge 2/2009 è effettuata anche dagli enti locali;
4. per le amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'economia e delle finanze- Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, anche attraverso gli uffici centrali del bilancio e le ragionerie territoriali dello Stato, vigila sulla corretta applicazione delle precedenti disposizioni, secondo procedure da definire con apposito decreto ministeriale, da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto. Per gli enti locali i rapporti sono allegati alle relazioni

rispettivamente previste nell'art.1 commi 166 e 170 della legge 23 dicembre 2005 n. 266;

**RITENUTO CHE:**

- al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, è necessario prevedere una riprogrammazione delle attività dell'Ente, fornendo i necessari indirizzi operativi agli organi gestionali;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato un'accurata attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio;

**VISTI:**

lo statuto comunale;

il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

il vigente regolamento di contabilità;

il TUEL n.267/2000;

CON voti unanimi resi in forma palese

**DELIBERA**

Di prendere atto dell'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle risorse in bilancio effettuata dal responsabile del servizio finanziario;

Di approvare, ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art.9 del d.l. n.78/2009, convertito con legge n.102/2009, le misure organizzative indicate nell'allegato documento;

Di trasmettere il presente provvedimento ai responsabili degli uffici e dei servizi, al fine di dare massima e immediata attuazione delle suddette misure organizzative;

Di pubblicare le presenti misure adottate sul sito internet dell'Ente, ai sensi dell'art.9 del decreto legge n.78/2009;

Di dare mandato al Responsabile del Servizio finanziario che le determinazioni comportanti impegni di spesa siano coerenti con i presenti indirizzi;

Di inviare in elenco, la presente deliberazione ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000.

Di dichiarare, con successiva e separata votazione, favorevole all'unanimità, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs. 267/2000.

### Allegato: "Misure organizzative"

Al fine di evitare ritardi dei pagamenti, anche alla luce della recente evoluzione normativa (art.9 D.L. n. 78/2009 in tema di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni), i responsabili degli uffici e dei servizi devono:

1. trasmettere con congruo anticipo le determinazioni di impegno di spesa al Responsabile del servizio finanziario, nonché verificare, prima dell'ordinativo della spesa, che la relativa determinazione di impegno sia divenuta esecutiva e regolarmente pubblicata;
2. verificare la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione dell'impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio;
3. il responsabile del servizio finanziario dovrà verificare la compatibilità dei pagamenti con le regole di finanza pubblica (saldi rilevanti ai fini del patto di stabilità);
4. trasmettere gli atti di liquidazione di spesa al Responsabile del servizio finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati con congruo anticipo rispetto alla scadenza del pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari al settore finanziario per emettere i mandati di pagamento;

Si rammentano, inoltre, gli ulteriori adempimenti di legge in merito alla regolarità degli atti di liquidazione delle spese, quali ad esempio:

- obbligo di acquisire tempestivamente e preventivamente il Durc in corso di validità e con esito regolare;
- divieto di effettuare pagamenti superiori ad Euro 10.000,00 a favore dei creditori della pubblica amministrazione morosi di somme iscritte a ruolo pari ad almeno Euro 10.000,00 verso gli agenti della riscossione e obbligo di acquisire tempestivamente le informazioni utili;
- obbligo di indicazione delle coordinate iban del beneficiario nei mandati di pagamento per l'esecuzione dei bonifici.

Si ricorda, infine, che è prevista una responsabilità disciplinare e amministrativa in caso di violazione dell'obbligo del preventivo accertamento della compatibilità dei pagamenti.